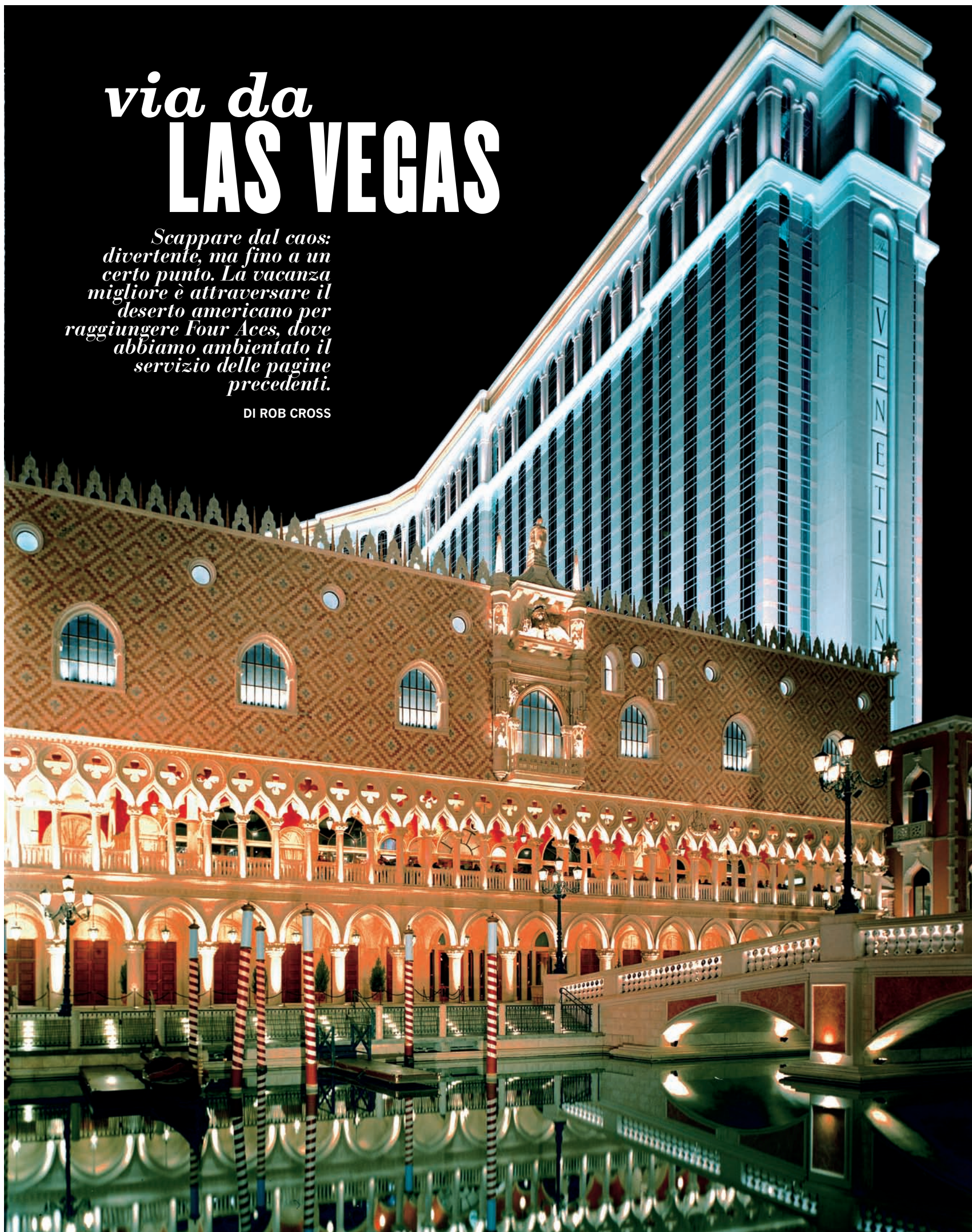


# via da LAS VEGAS

Scappare dal caos: divertente, ma fino a un certo punto. La vacanza migliore è attraversare il deserto americano per raggiungere Four Aces, dove abbiamo ambientato il servizio delle pagine precedenti.

DI ROB CROSS



ROBERT POLIDORI/BL0B.CG

Viaggiare on the road ★



Due itinerari da Las Vegas verso Four Aces, set del servizio pubblicato nella pagine precedenti. Itinerario A (arancione): 1. Needles, cittadina sul Colorado; 2. Lake Havasu City, dove c'è il London Bridge; 3. Blythe, bivio per Palm Springs, città preferita da Frank Sinatra; 4. Palm Springs: notte al Korakia; 5. Four Aces, la meta. Itinerario B (verde): 1. L'autostrada 15: miglia e miglia nel deserto; 2. Mojave Natural Preserve: animali selvaggi; 3. Baker: inizia il paesaggio lunare; 4. Barstow, per prendere la mitica Route 66; 5. Four Aces, la meta.

**Come definire Las Vegas?**  
«Qui non c'è una vera e propria città, non c'è un vero e proprio luogo e non ci sono contenuti di alcun genere, ed è esattamente per questa ragione che Las Vegas era il posto ideale per Benjamin Siegel, altrimenti noto come Bugsy. Perché, se un posto non è fatto che di miraggi, allora è possibile costruirci qualunque tipo di fantasia, e l'economia di una città come questa è basata sulla natura effimera delle fantasie e sulla manipolazione di tali fantasie in vista di una possibile gratificazione. E fate il vostro gioco è un'espressione decisamente appropriata, dal momento che implica la totale eliminazione di un atteggiamento serio». Rick Moody, "Diviners. I raddomanti" (Bompiani, pag. 492-493).

**W**elcome to Las Vegas, now go home. Vegas è il posto dove, con una manciata di monetine, è ancora possibile sbancare le slot machine e sognare. Dopo essere stati a mollo nella piscina del vostro hotel tutto il pomeriggio, dopo essere andati allo show serale (maghi o tigri bianche) e dopo aver perso tutti i soldi alla roulette o a black jack, ma proprio tutti, finché il bancomat non vi ridà più la carta, ecco che non vi rimane altro che... go home. Nel vostro caso, poiché siete turisti, potete invece scegliere diverse strade che proprio dal cuore di Las Vegas, The Strip, conducono ad altri lidi: sorgenti naturali, indiani, deserto, piscine, foreste e parchi nazionali. Basta tirare in aria una monetina e decidere che strada prendere: est, ovest, sud o nord. L'avventura è garantita. Noi abbiamo scelto come prima meta il famoso set fotografico alla moda di Four Aces, dove si girano spot pubblicitari famosi in tutto il mondo, e dove abbiamo ambientato il servizio di moda delle pagine precedenti: insegne luminose in disuso, diner e saloon western, il tipico distributore di benzina di "Duel" e il motel anni Cinquanta. Per arrivarci ci sono due strade. Seguitele. Cos'avete da perdere... tanto siete in vacanza.

**ITINERARIO A.** Da East Las Vegas entrate nella US Route 95 e se non avete fatto il pieno di benzina, tornate indietro e fate-lo. Attenti anche a disidratazione, colpi di sonno, fame da lupi e serpenti a sonagli. Eccovi on the road, sotto il sole cocente, su una lingua d'asfalto che si snoda per circa 200 km di pieno deserto, tra giganteschi cactus saguari, ramarri e lucertole velenosissime. Dopo un paio d'ore eccovi a Needles, in California, cittadina tipicamente americana con lo sceriffo, i needles, le colonne di roccia rossa tipo John Wayne, e il fiume Colorado: se volete fare un bagno, ve lo siete meritati. No topless, multa di 183 dollari. Proseguite sempre sulla 95 fino ad arrivare a Lake Havasu City, famosa per le orde di ragazzine, stavolta in topless, gli sport acquatici e il London Bridge, acquistato e smontato mattone dopo mattone nel 1967 a Londra e ricostruito qui nel deserto. On the road again fino a Blythe, da dove prenderete la 10 East, che vi porta a Palm Springs (www.palm-springs.org) la città preferita da

Frank Sinatra, in pieno deserto, costellata da piscine, casinò e campi da golf. Romantici? Fermatevi a Korakia, un bed & breakfast con camera e piscina privata sullo sfondo delle Mojave Mountains (www.korakia.com). Dopo un'abbondante colazione bacon & eggs, rimettetevi in macchina in direzione Antelope Valley e Four Aces, la vostra destinazione (www.4-aces.com). Una volta usciti da Palm Springs, dopo aver superato le San Bernardino Mountains e visitato il Lake Arrowhead, noto per la pesca alla trota, andate verso Palmdale: a 30 km c'è la base aerospaziale di Edwards, dove atterrano gli Space Shuttle, situata all'interno dell'Antelope Valley. Caratteristico della zona il paesaggio da film western, con le grandi distese di sabbia intersecate da ettari di giganteschi cactus e i picchi rocciosi alla Tex Willer. Se volete alloggiare in un posto civile, e per civile s'intende piscina e acqua calda corrente, Best Western Antelope Valley Inn, 44055 Sierra Hwy, Lancaster; prima di arrivare chiamate Lisa, ditele che volete andare a giocare alla Bowling Alley.

**ITINERARIO B.** Più veloce, più desolante, per gli amanti della natura e per chi vuole arrivare più in fretta sulla West Coast. Sempre partendo da Las Vegas, vi tocca prendere la Freeway 15 in direzione sud e costeggiare miglia e miglia di distese di Joshua Tree. Se è notte avrete le stelle più luminose; se è giorno approfittatene per esplorare il Mojave National Preserve, parco nazionale con animali selvaggi fino ad arrivare alla mitica città Zzyzx (si pronuncia Zye-Zix), location di uno dei peggiori film della storia del cinema, "Zyzyx Road". Per gli amanti della geologia, 20 km a sud della città di Baker, ecco Kelbaker Road, strada desolata che conduce in un paesaggio lunare di coni vulcanici che vi portano indietro di almeno 10 mila anni (ma voi portatevi invece l'acqua, perché non incontrerete anima viva in un raggio di 50 km). Se riuscite a trovare la strada di ritorno, riprendete la 15 in direzione sud; un'altra ora e siete a Barstow e alla mitica Route 66, ovvero The Mother Road - se avete visto il film d'animazione "Cars" sapete di cosa sto parlando - che connette Santa Monica a Chicago. La Route 66, quella della famosa canzone di Nat King Cole, vi porta a Four Aces.